



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 06 agosto 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 06 agosto 2016

FIN - Campania

06/08/2016 Corriere della Sera Pagina 51	
Azzurri, caccia al podio Detti cerca la medaglia Federica un' altra finale	1
06/08/2016 Il Mattino Pagina 2	
Rio, inaugurate le Olimpiadi tra show e incubo terrorismo	3
06/08/2016 Il Mattino Pagina 19	
De Luca incoraggia i campani ai Giochi	5
06/08/2016 Il Mattino Pagina 21	
Il Settebello va a caccia dell' oro che manca	6
06/08/2016 Il Mattino Pagina 35	
Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio	8
06/08/2016 Il Messaggero Pagina 30	
Il Settebello di Campagna all' esame della Spagna	10
06/08/2016 Il Roma Pagina 14	
Stadio Collana, pattinaggio artistico: campionati e stagione in pericolo	11
06/08/2016 Il Roma Pagina 23	
La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno	12
06/08/2016 Il Roma Pagina 23	
Orgoglio Posillipo, ecco i rossoverdi in Brasile: ci sono gli allenatori...	14
06/08/2016 Il Roma Pagina 23	
TotoRio, per Globoesporte l' Italia vincerà 10 ori	16
06/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 26	
Caccia al Italia, subito un poker di campioni per centrare lo storico...	17
06/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	
«Senza stress posso lanciare le notti magiche degli azzurri»...	19
06/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	
Azzurri Mai così forti alla prova più dura	21
06/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	
Debutto oggi alle 16.40 contro la Spagna	22
06/08/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	
Figlioli, il Settebello ha l' anima carioca «Potere del...	23
06/08/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 9	
Clemente & i suoi fratelli alle Olimpiadi di Rio splende l' oro di...	25
06/08/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 9	
LE DONNE	27

Nuoto

Azzurri, caccia al podio Detti cerca la medaglia Federica un' altra finale

DA uno dei NOSTRI INVIATI RIO DE JANEIRO Cerchiamo una medaglia con Gabriele Detti.

Cerchiamo una finale con Federica Pellegrini e le sue sorelle.

Con tutti cerchiamo vibrazioni positive per accendere subito il nuoto d' Italia: ieri mattina, prima di buttarsi in vasca per l' allenamento, i ragazzi hanno cantato tutti insieme «Azzurro». Se cercavamo segnali incoraggianti, eccone uno.

Nell' unica acqua sicuramente pulita di Rio, la prima missione da podio è quella di un ragazzo solido, con i cinque cerchi tatuati sulla pelle e le idee molto chiare: «Ho lavorato bene, ho l' allenatore migliore, il compagno di allenamento migliore: ora tocca solo a me». Il 16 maggio a Londra Detti è diventato campione europeo dei 400 stile libero, il suo primo grande titolo internazionale.

Ora il nuovo difficilissimo ma possibile passo è una medaglia olimpica. «La gara che sento più mia» è anche una delle più equilibrate e indecifrabili del programma. Gabriele con il suo 3'43"97 ha il quinto tempo mondiale dell' anno, ma il ranking - guidato dall' australiano Horton davanti all' enigmatico Sun Yang - somiglia più a una tonnara: tutti vicini, tutti nella schiuma. Fondamentale sarà bilanciarsi bene in batteria senza sprecare troppe energie; poi, in finale, non cadere nel trappolone dei partenti a schioppo, visto che Gabriele, grande interprete del «negative split», gareggia in progressione: i secondi 200 più veloci dei primi.

Il livornese è un gran talento forgiato dal super lavoro in allenamento a Ostia con l' amicone Gregorio Paltrinieri e con lo zio Stefano Morini (sono loro «i migliori di tutti») e reso più cattivo dalla voglia di riscatto dopo mezzo 2015 passato ai box per un' infezione: «Ho dovuto trasformare tutto il negativo in positivo. Finora è andata bene». E oggi? A vederlo in vasca ieri pareva molto pronto: già depilato («Con la barba lo preferisco, ma l' importante è che vada forte»), scherzava la fidanzata e compagna azzurra Stefania Pirozzi) e concentrato per individuare e seguire la scia dei grandi del passato, e suoi modelli, Brembilla e Rosolino.

Si può fare.



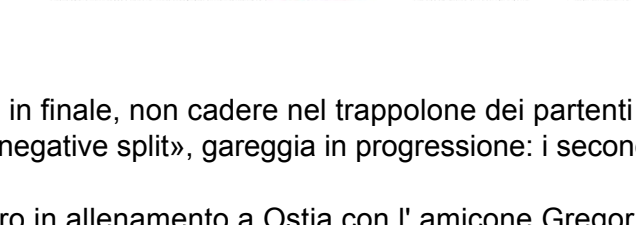
La prima volta del Kosovo, la squadra dei rifugiati il Brasile accoglie i Giochi più globali di sempre E il Maracanà diventa un simbolo dell'Olimpiade

La storia: il sereno Balich ha messo in scena la storia del transito. Paesei d'origine...
La storia: il sereno Balich ha messo in scena la storia del transito. Paesei d'origine...
La storia: il sereno Balich ha messo in scena la storia del transito. Paesei d'origine...



Nuoto Azzurri, caccia al podio Detti cerca la medaglia Federica un' altra finale

La gara...
Detti...
Federica...
Azzurri...
Nuoto...
Azzurri, caccia al podio Detti cerca la medaglia Federica un' altra finale



La gara...
Detti...
Federica...
Azzurri...
Nuoto...
Azzurri, caccia al podio Detti cerca la medaglia Federica un' altra finale

Cercheranno una finale, e sarebbe un gran risultato, Federico Turrini, sesto tempo mondiale nei 400 misti, e le ragazze della 4x100 stile guidate dalla Pellegrini. Ieri Fede ha compiuto 28 anni: ha festeggiato con un allenamento al mattino e una bandiera la sera. In vasca è elettrica, fuori leggera: «Non vedo l' ora, finalmente si comincia, sarà una settimana comunque bellissima», e sorrideva. In staffetta (dove la Ledecy punta alla prima perla per la sua collana) testerà sensazioni che torneranno utili nei 200 stile e si tufferà ultima dopo Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro e Aglaia Pezzato. Ed è la ragazza veneta che le darà il cambio a ricordarci quello che rappresenta Federica per lei, per tutte e per tutti: «Un modello e una doppia arma: ci dà la carica e spaventa le altre». Niente di nuovo sotto il sole: è l' ordinaria vita di una leggenda alla sua quarta Olimpiade.

Rio, inaugurate le Olimpiadi tra show e incubo terrorismo

Gianluca Cordella RIO DE JANEIRO. «Ogni giorno ha la sua agonia». Con invidiabile dote della sintesi il sindaco di Rio Eduardo Paes descrive la sua città. Il grande braciere è stato acceso, l'edizione numero 31 dei Giochi Olimpici è ufficialmente iniziata. E ora? Chi può dirlo. Il Brasile spera che l'occhio ipercritico dell'opinione pubblica internazionale sia un po' meno attento di quanto non sia stato nel sottolineare tutte le difficoltà dell'affannosa rincorsa di Rio a queste Olimpiadi.

Ma la realtà, più probabilmente, è che da oggi vengano fuori anche le lacune delle strutture non completate e di alcune scelte molte per la verità che hanno lasciato perplessi atleti e federazioni sportive nei mesi passati. L'ultima delusione è stato il forzato forfait di Pelè, che ha dovuto rinunciare al prestigioso ruolo di ultimo tedoforo. «Le gambe non tengono», ha spiegato il fuoriclasse, costretto ad aiutarsi con i stampelle dopo un doppio intervento all'anca.

La cerimonia tra lacrime e samba del Maracanà è stata una parentesi nel caos. Forti i messaggi lanciati. Il rispetto del pianeta bello il concetto della Foresta Amazzonica come il più grande giardino del globo -, l'esaltazione della diversità e la celebrazione in stile carnevalesco della gioia e del divertimento, marchio di fabbrica e stereotipo al tempo stesso del Brasile visto dagli altri. Tra gli undicimila atleti hanno sfilato i rifugiati, per la prima volta ai Giochi sotto la bandiera del Cio e magari increduli nel poter stare a fianco di campioni come Michael Phelps, portabandiera degli Stati Uniti, o della sua collega di vasca Federica Pellegrini, splendida introduzione della spedizione azzurra. La Gran Bretagna ha sfilato dietro l'estro tennistico di Andy Murray, uno che è scozzese quando perde e britannico quando vince. E che forse è diventato portabandiera per riconoscenza: il suo trionfo a Wimbledon servi a far sparire almeno per 24 ore le polemiche sulla Brexit dalle prime pagine dei giornali.

Come sempre, però, lo show rischia di passare un po' per il tappeto sotto cui nascondere la polvere dei problemi. Le agonie quotidiane citate dal sindaco, che declinate in chiave squisitamente olimpica si traducono in file chilometriche per entrare ovunque, traffico congestionato spesso e violenti, trasporti non propriamente efficienti. Per non parlare poi dei campi di gara. Discutibile la scelta di far disputare le gare di tuffi, nuoto e pallanuoto all'aperto: da queste parti è comunque inverno e le temperature, anche



Rio, inaugurate le Olimpiadi tra show e incubo terrorismo

Ultimo tedoforo, Pelè rinuncia: le mie gambe non lo permettono

1.000 gli 007 Usa
Per spiegare il recente successo ottenuto dagli agenti della sicurezza Usa...

16 km di metri
La via delle mazzette è stata l'obiettivo di un'indagine...

7,5 mln di biglietti
Un record per le Olimpiadi...

78.000 al Maracanà
La cerimonia di apertura è stata una parentesi nel caos...

17.000 atleti e giudici
La cerimonia di apertura è stata una parentesi nel caos...

Del tedoforo, che ha voluto il ruolo, non c'era da parlare. La cerimonia di apertura è stata una parentesi nel caos. Pelè, il fuoriclasse, costretto ad aiutarsi con i stampelle dopo un doppio intervento all'anca. La cerimonia tra lacrime e samba del Maracanà è stata una parentesi nel caos. Forti i messaggi lanciati. Il rispetto del pianeta bello il concetto della Foresta Amazzonica come il più grande giardino del globo -, l'esaltazione della diversità e la celebrazione in stile carnevalesco della gioia e del divertimento, marchio di fabbrica e stereotipo al tempo stesso del Brasile visto dagli altri.

se più alte della media europea, possono risultare ostiche. Il vento si fa sentire, anche tanto, e le raffiche possono destabilizzare l'equilibrio dei tuffatori. Le insidie vengono dall'alto anche per il tennis e questa volta il meteo c'entra poco. I giocatori hanno protestato perché sui campi in cemento si rischia di cadere a causa del guano degli uccelli (senza considerare la minaccia per gli spettatori, a rischio sulle tribune scoperte). L'indoor poteva essere una scelta estrema, spostare il tennis in un'altra zona sarebbe stata una scelta logica. «Qui di alberi ce ne sono sempre stati moltissimi spiega il responsabile dell'area Eduardo Frick anche quando c'era l'autodromo di Jacarepaguà il problema era lo stesso». Limite fatale: non imparare dalle esperienze precedenti. Dell'inquinamento record della baia di Guanabara si è detto e ridetto nei mesi scorsi: se molti atleti si sono sentiti legittimati a non venire a Rio per paura dello Zika, cosa dovrebbero dire i colleghi di vela e windsurf che dovranno gareggiare in quelle acque? E se sui green del golf, tempo fa, è stata registrata anche la sortita di qualche alligatore, nei pressi dell'arena del beach volley, a Copacabana, hanno fatto capolino dei resti umani. Un braccio. Probabilmente qualche regolamento di conti poco sportivo.

La sicurezza è la piaga storica della città. Lo stesso Paes ne parla come della sfida da vincere per il futuro. La città è militarizzata già da giorni per accogliere le Olimpiadi eppure episodi critici non sono mancati. E come se non bastasse, l'allerta terrorismo è tornata alta. L'Isis, proprio ieri, ha diffuso una specie di promemoria ai propri seguaci che segue la pubblicazione, datata 20 luglio, delle istruzioni per colpire Rio. Vi erano indicate ben 17 modalità differenti di attacco, suggerendo come bersagli le zone a maggior frequentazione americana, britannica, francese e israeliana.

Ma i presunti terroristi legati all'Isis e già arrestati dalla Forza Nacional erano stati appena arruolati e stavano ancora studiando arti marziali. In ritardo anche loro. Questa volta per fortuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA CORDELLA

De Luca incoraggia i campani ai Giochi

«Olimpiadi 2016. C'è anche la Campania a Rio. Tifiamo Italia, tifiamo con orgoglio per i 27 olimpionici campani». Lo scrive sui social network Vincenzo De Luca presidente della Giunta regionale della Campania nel giorno dell'inaugurazione delle Olimpiadi di Rio de Janeiro. A guidare la spedizione campana è sicuramente Clemente Russo, uno dei principali indiziati alla medaglia più pregiata insieme allo schermidore Diego Occhiuzzi. Tra i campani anche il più giovane tra i convocati da Campagna nel Settebello della pallanuoto: Velotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sabato 6 agosto 2016
Il Mattino

L'augurio
De Luca incoraggia i campani ai Giochi

«Olimpiadi 2016. C'è anche la Campania a Rio. Tifiamo Italia, tifiamo con orgoglio per i 27 olimpionici campani». Lo scrive sui social network Vincenzo De Luca presidente della Giunta regionale della Campania nel giorno dell'inaugurazione delle Olimpiadi di Rio de Janeiro. A guidare la spedizione campana è sicuramente Clemente Russo, uno dei principali indiziati alla medaglia più pregiata insieme allo schermidore Diego Occhiuzzi. Tra i campani anche il più giovane tra i convocati da Campagna nel Settebello della pallanuoto: Velotto.

Il momento Clemente Russo, uno dei campani indiziati alla medaglia più pregiata insieme allo schermidore Diego Occhiuzzi. Tra i campani anche il più giovane tra i convocati da Campagna nel Settebello della pallanuoto: Velotto.

Sport 19

Canottaggio A settembre vinto l'oro mondiale sulle speranze del remo Dalla regione 10 atleti su 25, atteso il quattro senza

36
La regione ospiterà il canottaggio italiano a Otranto il 10 e 11 settembre. In programma anche il campionato europeo di canottaggio a Otranto il 10 e 11 settembre.

6
La medaglia d'oro del canottaggio italiano a Otranto il 10 e 11 settembre. In programma anche il campionato europeo di canottaggio a Otranto il 10 e 11 settembre.



Il marchio Campania sulle speranze del remo
Dalla regione 10 atleti su 25, atteso il quattro senza

Il canottaggio italiano a Otranto il 10 e 11 settembre. In programma anche il campionato europeo di canottaggio a Otranto il 10 e 11 settembre.

La medaglia d'oro del canottaggio italiano a Otranto il 10 e 11 settembre. In programma anche il campionato europeo di canottaggio a Otranto il 10 e 11 settembre.

Il personaggio Il pugile di Contrada da dilettante non centrò la qualificazione a Pechino, ora l'ha fatta da professionista Tommasone «the Wolf», sul ring tutto l'orgoglio irpino

Lo sportista oggi il campione italiano di pugilato. Il pugile di Contrada da dilettante non centrò la qualificazione a Pechino, ora l'ha fatta da professionista Tommasone «the Wolf», sul ring tutto l'orgoglio irpino.

Il pugile di Contrada da dilettante non centrò la qualificazione a Pechino, ora l'ha fatta da professionista Tommasone «the Wolf», sul ring tutto l'orgoglio irpino.

Al centro del podio Carlo Tommasone, 27 anni, dopo aver vinto il titolo di campione italiano di pugilato. A destra, il pugile di Contrada da dilettante non centrò la qualificazione a Pechino, ora l'ha fatta da professionista Tommasone «the Wolf», sul ring tutto l'orgoglio irpino.

Pallanuoto Grande rinnovamento dopo l' edizione di Londra di quattro anni fa che ha visto gli azzurri salire sul secondo gradino del podio

Il Settebello va a caccia dell' oro che manca

Il ct Campagna è pronto «Contro la Spagna una gara molto fisica»

Francesco De Luca INVIATO RIO DE JANEIRO. Dov' eravamo rimasti? Alla finale olimpica di Londra, persa contro la super Croazia di Ratko Rudic, senza grandi rimpianti perché quella squadra era imbattibile. Poi mesi difficili per la Nazionale di Alessandro Campagna, costretto a rinnovare la Nazionale di pallanuoto che debutta stamane a Rio contro la Spagna. Sette volti nuovi, c' è la coppia di fratelli Christian e Nicholas Presciutti, il 37enne portiere Stefano Tempesti arriva alla quinta partecipazione ai Giochi dopo aver superato un problema fisico.

«Superata Londra, abbiamo rinnovato la squadra e ci siamo messi in mani buone perché questi sono i ragazzi che hanno ottenuto importanti successi con le rappresentative giovanili. A loro manca l' esperienza, certo. Ma sono sicuro che superate le inevitabili difficoltà d' approccio in una manifestazione come l' Olimpiade daranno conferma del loro valore e del loro carattere». Il ct definisce «cazzuto» questo gruppo, in cui il più giovane è Alessandro Velotto, ventun anni compiuti in febbraio, difensore della Canottieri Napoli.

Tosto il girone dell' Italia. «Partiamo contro la Spagna, avversario molto combattivo che si basa sugli uomini del Barcellona vincitore della coppa europea. Sarà una gara molto fisica, l' abbiamo preparata bene», dice l' ex allievo di Rudic, da giocatore campione olimpico nel 1992 a Barcellona e da ct arrivato all' argento quattro anni fa.

Doppio mancino come l' Italia, dove si sono riaperte le porte per Valentino Gallo, ex psillippo che si è accasato a Verona presso lo Sport Management (ieri i dirigenti napoletani gli hanno fatto gli auguri sottolineandone l' appartenenza alla famiglia rossoverde per molti anni), c' è l' italo-argentino Victor Gutierrez nel Settebello iberico. Sarà tutt' altra storia rispetto all' esibizione nelle acque di Capri di inizio settembre. I vice campioni olimpici azzurri hanno dovuto pensare per qualificarsi a Rio: obiettivo centrato in extremis, vincendo gli spareggi disputati a inizio aprile a Trieste.

Perché tante difficoltà? «La squadra di Londra aveva una età media di 30.2 anni: era necessario il rinnovamento, serviva linfa nuova. Sono rimasti quattro o cinque giocatori esperti, ho richiamato

Il Settebello va a caccia dell' oro che manca



Il ct Campagna è pronto «Contro la Spagna una gara molto fisica»

Francesco De Luca INVIATO RIO DE JANEIRO. Dov' eravamo rimasti? Alla finale olimpica di Londra, persa contro la super Croazia di Ratko Rudic, senza grandi rimpianti perché quella squadra era imbattibile. Poi mesi difficili per la Nazionale di Alessandro Campagna, costretto a rinnovare la Nazionale di pallanuoto che debutta stamane a Rio contro la Spagna. Sette volti nuovi, c' è la coppia di fratelli Christian e Nicholas Presciutti, il 37enne portiere Stefano Tempesti arriva alla quinta partecipazione ai Giochi dopo aver superato un problema fisico.

«Superata Londra, abbiamo rinnovato la squadra e ci siamo messi in mani buone perché questi sono i ragazzi che hanno ottenuto importanti successi con le rappresentative giovanili. A loro manca l' esperienza, certo. Ma sono sicuro che superate le inevitabili difficoltà d' approccio in una manifestazione come l' Olimpiade daranno conferma del loro valore e del loro carattere». Il ct definisce «cazzuto» questo gruppo, in cui il più giovane è Alessandro Velotto, ventun anni compiuti in febbraio, difensore della Canottieri Napoli.

Il ct Campagna è pronto «Contro la Spagna una gara molto fisica»
Francesco De Luca INVIATO RIO DE JANEIRO. Dov' eravamo rimasti? Alla finale olimpica di Londra, persa contro la super Croazia di Ratko Rudic, senza grandi rimpianti perché quella squadra era imbattibile. Poi mesi difficili per la Nazionale di Alessandro Campagna, costretto a rinnovare la Nazionale di pallanuoto che debutta stamane a Rio contro la Spagna. Sette volti nuovi, c' è la coppia di fratelli Christian e Nicholas Presciutti, il 37enne portiere Stefano Tempesti arriva alla quinta partecipazione ai Giochi dopo aver superato un problema fisico.

«Superata Londra, abbiamo rinnovato la squadra e ci siamo messi in mani buone perché questi sono i ragazzi che hanno ottenuto importanti successi con le rappresentative giovanili. A loro manca l' esperienza, certo. Ma sono sicuro che superate le inevitabili difficoltà d' approccio in una manifestazione come l' Olimpiade daranno conferma del loro valore e del loro carattere». Il ct definisce «cazzuto» questo gruppo, in cui il più giovane è Alessandro Velotto, ventun anni compiuti in febbraio, difensore della Canottieri Napoli.

Tosto il girone dell' Italia. «Partiamo contro la Spagna, avversario molto combattivo che si basa sugli uomini del Barcellona vincitore della coppa europea. Sarà una gara molto fisica, l' abbiamo preparata bene», dice l' ex allievo di Rudic, da giocatore campione olimpico nel 1992 a Barcellona e da ct arrivato all' argento quattro anni fa.

Doppio mancino come l' Italia, dove si sono riaperte le porte per Valentino Gallo, ex psillippo che si è accasato a Verona presso lo Sport Management (ieri i dirigenti napoletani gli hanno fatto gli auguri sottolineandone l' appartenenza alla famiglia rossoverde per molti anni), c' è l' italo-argentino Victor Gutierrez nel Settebello iberico. Sarà tutt' altra storia rispetto all' esibizione nelle acque di Capri di inizio settembre. I vice campioni olimpici azzurri hanno dovuto pensare per qualificarsi a Rio: obiettivo centrato in extremis, vincendo gli spareggi disputati a inizio aprile a Trieste.

Perché tante difficoltà? «La squadra di Londra aveva una età media di 30.2 anni: era necessario il rinnovamento, serviva linfa nuova. Sono rimasti quattro o cinque giocatori esperti, ho richiamato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Presciutti, poi spazio ai giovani che hanno ottenuto risultati importanti nelle loro prime esperienze internazionali. Devono assorbire il salto, certo.

Ma questi ragazzi mi danno fiducia e sono convinto che saremo un' outsider competitiva in queste Olimpiadi». Sperando che l' appuntamento con la Serbia arrivi quanto più in là.

Un solo napoletano nel Settebello a Rio. È Velotto, uno dei migliori prodotti del vivaio giallorosso. Cresciuto nella piscina di Ponticelli, ha bruciato le tappe diventando una figura di primo piano nella squadra allenata da Paolo Zizza, presente alle Olimpiadi come vice della Nazionale femminile, candidata a una medaglia. Lui e i suoi genitori hanno avuto due anni fa la forza di rinunciare all' offerta della ricca Pro Recco, ribadendo il legame affettivo con il Molosiglio. «Alessandro troverà spazio ai Giochi.

È un ragazzo intelligente e sa anticipare il gioco degli avversari, anche se non è molto dotato fisicamente. Ha la capacità di disturbare avversari più massicci.

L' ho inserito nel gruppo e avrà le sue chance, anche se è il primo a sapere che deve migliorare», evidenzia il ct Campagna.

Si parte stamattina, partite all' aperto nella vasca del Marika Lenk Aquatic Center.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

FRANCESCO DE LUCA

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa: struttura inadeguata, rinunciamo a disputare le gare di Coppa Italia

Lucio C. Pomicino Il degrado del Collana aumenta giorno dopo giorno senza che nessuno intervenga per mettere in sicurezza l'impianto vomerese. È di questi giorni il crollo di intonaci e l'allagamento della palestra di scherma gestita dal campione olimpionico Sandro Cuomo: notevoli i danni e momentanea la chiusura dell'attività. Ma non è l'unico caso. È intervenuto Italo Palmieri, presidente della squadra di calcio femminile Carpisa Yamamay, che ricorda di aver già speso più di 300mila euro per il rifacimento del manto erboso, degli spogliatoi e della palestra, ma spiega che al momento, per la mancata manutenzione straordinaria, sarà costretto a rinunciare alla Coppa Italia per l'inadeguatezza della struttura. Proteste anche da parte della società sportiva di pattinaggio artistico e della Federazione FHP, presidente regionale Francesco Rossi, che lamentano l'alto costo di fitto della pista di pattinaggio e la completa assenza di manutenzione che li ha costretti a sostenere notevoli spese per i lavori e per poter così continuare l'attività.

Cosa accade quindi al Collana? Bisogna fare un passo indietro e ricordare che c'è una situazione di stallo: dopo due anni, la gara ad evidenza pubblica indetta dalla Regione proprietaria dell'impianto è stata aggiudicata alla Cesport, capo fila dell'Ati Collana, per la gestione della struttura per i prossimi 16 anni. Aggiudicazione confermata da una sentenza del Tar del 19 aprile scorso. Il Comune di Napoli - che ha gestito il Collana per venti anni attraverso un comodato d'uso gratuito, con l'obbligo della manutenzione, e in prorogatio per il tempo dell'espletamento della gara - non vuole restituire l'impianto alla Regione affermando, anche attraverso un nuovo ricorso al Tar, che la gara non è stata espletata correttamente quando in precedenza in ben tre occasioni il sindaco insieme all'assessore allo sport

Ciro Borriello aveva dato la massima disponibilità di collaborazione alle società aggiudicatrici della gara.

L'assessore Borriello ha spiegato di recente: «Non siamo contrari a questa assegnazione, ma le

La ristrutturazione al palo

Una apprensiva e allarmante situazione si è creata al Collana, l'impianto sportivo di viale della Pace a Vomero, dove si svolgono le gare di scherma, calcio femminile, pattinaggio artistico e hockey su ruota. Il patron di Carpisa, Sandro Cuomo, ha denunciato il degrado della struttura, che ha costretto a chiudere temporaneamente la scherma. I lavori di manutenzione straordinaria sono stati affidati a una ditta privata, ma i costi sono saliti a 300 mila euro. Il Comune di Napoli, attraverso il sindaco Luigi Di Maio, ha chiesto la restituzione dell'impianto alla Regione Campania, ma il Tar di Napoli ha confermato l'aggiudicazione alla Cesport. Il Comune di Napoli ha chiesto un rinvio della sentenza, ma il Tar ha respinto la richiesta.

Il cartellone di gara è stato ridotto a poche società, tra cui la Carpisa Yamamay, la Cesport, la FHP e la FHP. Il Comune di Napoli ha chiesto un rinvio della sentenza, ma il Tar ha respinto la richiesta.

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

Cronaca **Napoli** 35



La festa. Altopiani, cantanti, fan e cittadini in un'atmosfera di festa al Collana. I lavori. L'impianto sportivo ha visto tra i 100 concorrenti. Subito si è aperto per finire all'11 giugno di novembre. La polemica. «Collana mi ha cacciato: per lui non contavano i risultati, dovevo liberarmi di un "bassissimo"». L'11 giugno. «Volevo aprire nel dicembre della morte di Mendola con il figlio Francesco e Coricello regista».



Museo Madre. Palmieri al ricordo di Cosiyn.

Una cerimonia «di popolo»

Trianon, il ritorno di D'Angelo

«Il Teatro Festival ci dia spazio»

L'artista dopo sei anni di nuovo alla guida della sala di Forcella

Forcella. Dopo sei anni di assenza, il teatro di via Forcella è tornato a essere gestito da D'Angelo. L'artista ha annunciato il suo ritorno alla guida della sala di Forcella, dopo aver lasciato la carica di direttore artistico del Teatro Festival di Napoli. D'Angelo ha dichiarato di voler portare avanti la tradizione del teatro di Forcella, che ha sempre avuto un ruolo importante nella vita culturale della città. Ha anche menzionato il suo rapporto con il Teatro Festival di Napoli, che ha sempre sostenuto la sua attività. D'Angelo ha anche parlato della sua collaborazione con il Comune di Napoli, che ha sempre sostenuto la sua attività. Ha anche menzionato il suo rapporto con il Teatro Festival di Napoli, che ha sempre sostenuto la sua attività.

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

La ristrutturazione al palo

Collana, danno forfait anche calcio femminile e pattinaggio

L'annuncio del patron di Carpisa

modalità con le quali la Regione ha effettuato il bando secondo la nostra avvocatura non rispettano la normativa».

Dopo due anni si scopre che le normative non sono state rispettate?

Borriello continua: «È evidente che se la ristrutturazione avviene con fondi pubblici (si riferisce alla Universiadi del 2019 che sono state ufficializzate dopo la conclusione della gara, ndr) dovrebbero cambiare i criteri di assegnazione».

L'Ati Collana ha stanziato 5milioni per il restyling, soldi provenienti dal Credito Sportivo e da sponsor.

Da Rio, dove è presente per le Olimpiadi, il ct della nazionale di spada ed esponente dell'Ati Collana Sandro Cuomo commenta amaramente: «Non comprendo la resistenza del Comune a far sì che i lavori possano partire. Il sindaco dovrebbe essere felice del fatto che le associazioni, sue concessionarie fino ad ieri, si facciano carico di tutti gli oneri di ristrutturazione. Invece osteggia la riconsegna dell'impianto alla Regione con l'effetto di paralizzare l'inizio dei lavori. A causa di questa inspiegabile posizione del Comune perdono i cittadini, le associazioni sportive, gli atleti professionisti ed amatoriali e perde il Comune stesso che potrebbe avere senza spese un impianto al centro della città rivalutato e a disposizione dei napoletani. La domanda d'obbligo è: perché?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Settebello di Campagna all' esame della Spagna

PALLANUOTO RIO DE JANEIRO Dov' eravamo rimasti? Alla finale olimpica di Londra, persa contro la super Croazia di Ratko Rudic. Poi mesi difficili per la Nazionale di Alessandro Campagna, costretto a rinnovare la Nazionale di pallanuoto che debutta stamane a Rio contro la Spagna. Sette volte nuovi, c' è la coppia di fratelli Christian e Nicholas Presciutti, il portiere Stefano Tempesti arriva alla quinta partecipazione ai Giochi dopo aver superato un problema fisico. «Dopo Londra abbiamo rinnovato la squadra, ci siamo messi in mani buone perché questi sono ragazzi che hanno ottenuto importanti successi con le rappresentative giovanili.

A loro manca l' esperienza, certo. Ma sono sicuro che superate le inevitabili difficoltà d' approccio in una manifestazione come l' Olimpiade daranno conferma del loro valore e del loro carattere». Il ct definisce cazzuti questi ragazzi, tra i quali il più giovane è Alessandro Velotto, ventun anni compiuti in febbraio, difensore della Canottieri Napoli. Tosto il girone dell' Italia. «Partiamo contro la Spagna, un avversario molto combattivo che si basa sugli uomini del Barceloneta vincitore della coppa europea.

Sarà una gara molto fisica, l' abbiamo preparata bene», dice l' ex allievo di Rudic, da giocatore campione olimpico nel 1992 a Barcellona e da ct arrivato all' argento quattro anni fa. «Dove possiamo arrivare? Siamo una outsider di alto livello». F.D.L. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'ITALIA VA A 200 ALL'ORO

► Azzurri a caccia di una medaglia storica: Nibali e il Fiammingo nella spada le speranze odierne ► Occhio pure al nuotatore Detti e alla squadra del tiro con l'arco: la vittoria non è impossibile

Medaglie italiane alle Olimpiadi estive

	Oro	Argento	Rame	Totale
Italia	47	38	38	123
Spagna	28	25	23	76
Francia	26	29	37	92
USA	35	35	47	117
GBR	27	23	17	67
Canada	10	10	10	30
Giappone	10	10	10	30
Corea del Sud	10	10	10	30
Brasile	10	10	10	30
Altri	10	10	10	30
Totale	550	550	550	1650

LO SPAGNE È UNO SINDO TROIA I FAVORITI DI UNA CORSA IN LINEA CHE SI ANNUNCIA MOLTO DURA PER CHI SA SOFFRIRE

La Rete 4G n° 1 in Italia fa il tifo per gli atleti dell'Italia Team

Vodafone Power to you

Ora tocca a te.

L' EMERGENZA Pratiche bloccate, i lavori di restyling non possono partire

Stadio Collana, pattinaggio artistico: campionati e stagione in pericolo

NAPOLI. Dopo la protesta di Sandro Cuomo, il campione olimpionico di scherma, per le infiltrazioni che hanno danneggiato la sua paletta, arriva quella degli atleti del pattinaggio artistico.

«Negli ultimi anni, le società sportive di pattinaggio artistico e la Federazione nazionale Fhp presieduta a livello Regionale da Francesco Rossi, che allenano i propri atleti presso la pista di pattinaggio dello Stadio Collana hanno dovuto sopportare, oltre al fitto tra i più cari di Italia, spese per lavori di manutenzione straordinaria non spettanti alle stesse - afferma Maria Vittoria Criscuoli, presidente dell'"Asd Franca Crimaldi" - Ad oggi la struttura versa in condizioni precarie e benché il Tar si sia pronunciato al riguardo, vi sono ritardi per la firma del contratto di concessione della stessa struttura ad un Ati, aggiudicataria del bando per la gestione dei prossimi 16 anni. Difatti solo con tale affidamento, l' Ati potrebbe cominciare i lavori di messa in sicurezza con conseguente ristrutturazione e ripristino delle strutture costituenti lo Stadio Collana».

«A pagarne le conseguenze è la cittadinanza vomerese ed in par ticolar modo gli atleti di pattinaggio artistico della Asd Franca Crimaldi - dice la Criscuoli Dopo un anno di sacrificio e di duro allenamento, rischiano di non poter partecipare ai Campionati Nazionali che si terranno il prossimo Ottobre. La situazione è critica, difatti, così come per le altre Associazioni che svolgono attività agonistica, si rischia l' apertura per la prossima stagione sportiva, tragica eventualità che rende vano l' impegno ed il sacrificio di tanti atleti che si sono allenati per anni nella struttura del Collana».

«Le nove società costituenti l' Ati - conclude - sperano che questa volta le istituzioni avvino in fretta la procedura di concessione e che siano sensibili alle problematiche esposte che toccano particolarmente il bacino di utenza Vomerese e della città di Napoli in generale».

14 ROMA
NAPOLI

Insegnanti "deportati", De Luca chiama Lotti «Ridurre i trasferimenti»

Il sottosegretario: «Sulla Campania in atto discussione positiva con i sindacati». Il M5s ad Alfano: durante la manifestazione ragazzo picchiato

DI MICHELE PASARISI

NAPOLI. Il presidente della Regione Vincenzo De Luca ha avuto un colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luca Lotti nel quale sono state affrontate le questioni relative alle assunzioni degli insegnanti nell'ambito del programma amato dal governo nazionale. Dopo una serie di dati positivi riguardanti le stabilizzazioni in corso e il merito in Campania di altri tremila docenti, il presidente De Luca ha sollecitato il Governo a verificare con la massima attenzione il problema dei criteri e delle graduatorie, a impegnarsi affinché comunque venga ridotto al massimo il numero degli insegnanti da trasferire fuori Campania. Il sottosegretario Lotti ha commentato che è in corso una discussione positiva e costruttiva con le organizzazioni sindacali, e che si sta lavorando con grande impegno sulle questioni poste dalla Campania all'attenzione del Governo. Sono in definizione ulteriori misure per fronteggiare già dai prossimi giorni i problemi segnalati.



«Dai video sul web e sui media - aggiunge - si evince che un politico abbia schiaffeggiato un ragazzo. Vorremmo essere rassicurati sulle condizioni di salute di questo giovane e di una docente che è stata picchiata a terra. Alfano dovrebbe dire qualcosa su quanto si è verificato durante la manifestazione e rassicurarci del fatto che non si procederà ad alcun atto persecutorio nei confronti del ragazzo e della docente che evidentemente non avevano nessuna condotta violenta e pericolosa. «Comprendiamo gli sforzi e i sacrifici delle forze dell'ordine, sempre più esposte a causa della tensione sociale creata dalle scelte politiche governative, ma allo stesso tempo - conclude Gallo -

consideriamo ineludibile qualsiasi tipo di abuso da parte di singoli politici».

IL SINDACATO. Le segreterie regionali, Ugl Campania e Ugl Scuola, hanno inviato una richiesta di incontro urgente al presidente della Regione: «Si evidenzia ancora una volta come il ministero della pubblica istruzione sia "stragorato" nei confronti dei docenti e delle aspirazioni sindacali, mandando di fatto a lavorare e alle loro famiglie che si sono viste tradire in ogni istante dalla loro recedenza e dai propri affetti, affidando a un segretario regionale Ugl Campania Vincenzo Ferrarino e Eliana Troise segretario regionale Ugl Scuola.

L'EMERGENZA Pratiche bloccate, i lavori di restyling non possono partire

Stadio Collana, pattinaggio artistico: campionati e stagione in pericolo

NAPOLI. Dopo la protesta di Sandro Cuomo, il campione olimpionico di scherma, per le infiltrazioni che hanno danneggiato la sua paletta, arriva quella degli atleti del pattinaggio artistico.



Un Ati, aggiudicataria del bando per la gestione dei prossimi 16 anni. Difatti solo con tale affidamento, l' Ati potrebbe cominciare i lavori di messa in sicurezza con conseguente ristrutturazione e ripristino delle strutture costituenti lo Stadio Collana. «A pagarne le conseguenze è la cittadinanza vomerese ed in par-

sabato 6 agosto 2016
quindici euro
www.romaonline.it

ANICI ENLICO E MARCHIONNE Blitz dei vigili tra piazza Garibaldi e Porta Nolana 40mila euro di multe alle attività commerciali

NAPOLI. Blitz della polizia municipale, coadiuvata dagli ausiliari al traffico, dal personale di Napoli Servizi e alla presenza del presidente della IV Municipalità, sono intervenuti nella zona del Vanto in via Firenze, via Bologna, via Torino, via Milano, via Palermo, via Caroli e piazza Carlo III controllando 25 attività commerciali e per alcune di esse sono stati elevati verbali per assenza di autorizzazione amministrativa e per mancata del piano di autocontrollo relativo al sistema Haccp (prevenzione della contaminazione degli alimenti) per un totale di circa 40mila euro. Abbattuti circa 50 paletti abusivi, prelevate 20 fioriere abusive e prelevate 18 autovetture in stato di abbandono. Sono stati elevati 120 verbali per mancata del titolo di sosta e 12 verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico. Durante la fase dell'intervento, è stata sequestrata un'area destinata a parcheggio per auto ed interessata da lavori edilizi abusivi per ampliamento di un adiacente baggio di culto. Sono state sequestrate una camera fumaria abusiva di un ristorante a ridosso delle mura di Porta Nolana illecitamente fissata al monumento (nella foto). Il proprietario è stato denunciato all'Autorità giudiziaria. In piazza Carlo III sono state elevate 12 contravvenzioni per occupazione abusiva di suolo pubblico mentre i responsabili di due esercizi commerciali che avevano installato giochi davanti ai locali sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria sottoponendo a sequestro giudiziario le stesse strutture che avevano fatto installare nelle adiacenze delle proprie attività.

LAVORI DELLA "E-DISTRIBUZIONE" Installati tre chilometri di cavi elettrici hi-tech, servizio potenziato a San Giovanni e Barra

NAPOLI. Servizio elettrico potenziato a San Giovanni e Barra. Toluco e Barra, grazie a cavi di ultima generazione utilizzati da e-distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica, per rinnovare 3 chilometri di linee. L'intervento, particolarmente complesso, è stato realizzato con speciali attrezzature e telecamere che hanno consentito di realizzare le necessarie canalizzazioni senza ricorrere a cantieri stradali e senza interferire con il traffico e altri infrastrutture nell'area, come i binari ferroviari. I lavori sono stati realizzati grazie alla collaborazione di Comune di Napoli, Rti e Circolazioni via mare. Fondamentale per la realizzazione dei passaggi dei cavi e per la condivisione delle soluzioni innovative è stata l'esperienza di un'azienda specializzata in localizzazioni dei nuovi tralicci interrati, necessari per la posa di circa 1,5 chilometri di linee interrate. La restante parte dei nuovi cavi è stata alloggiata in canalizzazioni già esistenti, riducendo così l'impatto dei lavori sul territorio. L'intervento realizzato permetterà a e-distribuzione di garantire un servizio sempre più affidabile e continuo non solo a famiglie e imprese del'area, ma anche a attività di pubblica utilità come il trasporto pubblico.

L'ANNUNCIO DEGLI ASSESSORI VILLANI E PANINI Unioni civili, ora il Comune come ai ripari «Dalla prossima settimana si celebreranno»

NAPOLI. Dopo la polemica sull'impossibilità di celebrare i matrimoni civili a Napoli, nonostante la massiccia campagna di comunicazione del sindaco Luigi de Magistris, il Comune è corso ai ripari e ieri, tramite un comunicato, ha annunciato l'avvio delle pratiche. «Sono consultabili sulla home page del sito del Comune di Napoli. Le indicazioni per poter richiedere la costituzione delle unioni civili per le coppie omosessuali, dichiarano in una nota congiunta gli assessori Daniele Villani, con delega alle Pari Opportunità, e Enrico Panni (nella foto), con delega all'Assaige. «In ogni eventualità richieste potranno essere ricevute da lunedì 8 agosto ed essere celebrati nello stesso mese presso la Sala della Loggia del Maschio Angioino o, in alternativa, presso la Sala Gianna di Palazzo San Giacomo, concludono i due assessori. L'Amministrazione ha messo a disposizione della cittadinanza un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica e di posta certificata dove trasmettere le richieste e richiedere eventuali informazioni: ecco i link della pagina sulla home page del sito del Comune di Napoli - http://www.comune.napoli.it/lex/cm/pages/ServeBili-08.ppt1.IT/IDP/pagina30777

IL PROGRAMMA Nel canottaggio pronti Abagnale e Di Costanzo, nel pugilato c'è Tommasone. Esordio anche per pallanuotisti e pallavoliste

La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno

RIO DE JANEIRO. Finalmente si fa sul serio. Archiviata la cerimonia di apertura prendono il via le Olimpiadi di Rio con 26 atleti campani che saranno impegnati nei 16 giorni di gare. A parte Claudia Mandia, che era già entrata in azione ieri e domani tornerà a gareggiare nel tiro con l'arco, oggi è il giorno di diversi azzurri provenienti dalla nostra regione.

TIRO A SEGNO. Riflettori puntati soprattutto su Giuseppe Giordano che nel primo giorno subito proverà a migliorare il quinto posto ottenuto a Londra nella pistola libera a 10 metri. Alle 13 locali (18 in Italia) ci saranno le qualificazioni e poi, alle 15.30 di Rio (20.30 da noi) sarà il momento della finale.

Il tiratore napoletano di Cavalleggeri 8 agonista solo dal 2005 ed 8 stato il primo azzurro di pistola a conquistare la carta per Rio, grazie al quinto posto in Coppa del Mondo. Giordano ha quarantuno anni e vanta un bronzo al torneo olimpico dove ha vinto la medaglia d'argento.

24 ROMA OLIMPIADI 2016

IL PROGRAMMA Nel canottaggio pronti Abagnale e Di Costanzo, nel pugilato c'è Tommasone. Esordio anche per pallanuotisti e pallavoliste

La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno



Giuseppe Giordano

corse in Croazia, dove nel 2013 ha vinto l'oro nella pistola individuale e a squadre.

CANOTTAGGIO. Alle 15.50 italiane invece, ci sarà l'esordio di Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo impegnati nelle batterie del due senza. Per superare il turno i due napoletani dovranno centrare uno dei tre posti validi per l'accesso alla semifinale.

Nella corsa al possesso del titolo l'equipaggio azzurro dovrà guardarsi principalmente dall'Australia, e dalla Gran Bretagna.

PUGILATO. Primo appuntamento anche per Carmine Tommasone che se la vedrà con il messicano Lindolfo Delgado nel match di esordio della categoria 60 kg. Si sairà sul ring intorno alle 11.45 locali (16.45 in Italia).

L'INVITO AGLI ATLETI Papa Francesco: «Siate messaggeri di fratellanza»



Papa Francesco

IL DATO I responsabili di spada e kayak porteranno alto il nome del circolo Orgoglio Posillipo, ecco i roversardi in Brasile: ci sono gli allenatori Cuomo e Buonfiglio

LA PREVISIONE

Il sito brasiliano si sbilancia e azzarda i pronostici: Russa unica medaglia campana TototRio, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

di Rio con lo staff tecnico-sportivo della spedizione azzurra della casa in qualità di fisioterapisti. Tra i presenti, il presidente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da oltre ha partecipato in passato alle universitari e ai campionati del mondo giovanili.

ALLE PARALIMPIADI. La rappresentativa posillipiana si completerà alle Paralimpiadi in programma dal 7 al 18 settembre sempre a Rio de Janeiro con la partecipazione di Neil MacLeod in qualità di project manager del paratriathlon. La sua convocazione da parte del Comitato Paralimpico giungo è conseguenza del particolare impegno che MacLeod, delegato alla sezione triathlon roversardi, da anni profonde per i paratriathlon, di cui è stato il primo promotore in Italia, e che consente oggi al Circolo di entrare nella storia della Paralimpiadi.

ROMA. «Auguri agli atleti di RIO2016! Siate sempre messaggeri di fratellanza e di genuino spirito sportivo». Essenziale ma diretto, come nel suo stile: questo è il messaggio che Papa Francesco (nella foto) ha rivolto, su Twitter, a tutti gli sportivi parteciperanno in queste settimane alle Olimpiadi brasiliane di Rio de Janeiro.

Nella corsa al passaggio del turno l'equipaggio azzurro dovrà guardarsi principalmente dall'Australia, e dalla Gran Bretagna.

PUGILATO. Primo appuntamento anche per Carmine Tommasone che se la vedrà con il messicano Lindolfo Delgado nel match di esordio della categoria 60 kg. Si sairà sul ring intorno alle 11.45 locali (16.45 in Italia).

PALLANUOTO Pochissimi minuti prima di Tommasone (alle 11.40 brasiliane) sarà il momento dell'esordio anche per la nazionale di pallanuoto in cui milita il napoletano della Canottieri Napoli, Alessandro Velotto. Il Settebello di Campagna affronterà il suo debutto nel girone con la Spagna.

PALLAVOLO. Nel cuore della serata brasiliana (alle 22,35), in tarda notte italiana (saranno le 3,35) ci sarà infine la prima per le ragazze della pallavolo. In campo con la Serbia tre campane: il capitano

di Rio con lo staff tecnico-sportivo della spedizione azzurra della casa in qualità di fisioterapisti. Tra i presenti, il presidente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da oltre ha partecipato in passato alle universitari e ai campionati del mondo giovanili.

ALLE PARALIMPIADI. La rappresentativa posillipiana si completerà alle Paralimpiadi in programma dal 7 al 18 settembre sempre a Rio de Janeiro con la partecipazione di Neil MacLeod in qualità di project manager del paratriathlon. La sua convocazione da parte del Comitato Paralimpico giungo è conseguenza del particolare impegno che MacLeod, delegato alla sezione triathlon roversardi, da anni profonde per i paratriathlon, di cui è stato il primo promotore in Italia, e che consente oggi al Circolo di entrare nella storia della Paralimpiadi.

di Rio con lo staff tecnico-sportivo della spedizione azzurra della casa in qualità di fisioterapisti. Tra i presenti, il presidente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da oltre ha partecipato in passato alle universitari e ai campionati del mondo giovanili.

sabato 6 agosto 2016
quotidiano.com
www.romaitalia.it

IL PROGRAMMA Nel canottaggio pronti Abagnale e Di Costanzo, nel pugilato c'è Tommasone. Esordio anche per pallanuotisti e pallavoliste

La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno



Giuseppe Giordano

L'INVITO AGLI ATLETI Papa Francesco: «Siate messaggeri di fratellanza»



Papa Francesco

LA PREVISIONE

Il sito brasiliano si sbilancia e azzarda i pronostici: Russa unica medaglia campana TototRio, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

di Rio con lo staff tecnico-sportivo della spedizione azzurra della casa in qualità di fisioterapisti. Tra i presenti, il presidente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da oltre ha partecipato in passato alle universitari e ai campionati del mondo giovanili.

di Rio con lo staff tecnico-sportivo della spedizione azzurra della casa in qualità di fisioterapisti. Tra i presenti, il presidente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da oltre ha partecipato in passato alle universitari e ai campionati del mondo giovanili.

Antonella Del Core, la centrale Cristina Chirichella e il libero Monica De Gennaro.

IL DATO I responsabili di spada e kayak porteranno alto il nome del circolo

Orgoglio Posillipo, ecco i rossoverdi in Brasile: ci sono gli allenatori Cuomo e Buonfiglio

RIO DE JANEIRO.

 Anche nella trentunesima edizione dei Giochi Olimpici dell'era moderna il Circolo Nautico Posillipo c'è.

Una presenza significativa quella della delegazione rossoverde che inorgoglisce l'ambiente ed è espressione della natura polisportiva del sodalizio capitanato dal presidente Bruno Caiazzo.

VALENTINO GALLO.

 Diversi i personaggi coinvolti, tra questi il più significativo è uno di quelli che ha fatto la storia recente del Posillipo. Si tratta di Valentino Gallo, che in realtà dalla prossima stagione non vestirà più la calottina della squadra di pallanuoto rossoverde (8 passato alla Sport & Management) di cui è stato per anni il capitano.

Approdato appena diciottenne dall'Ortigia, scuola Cufino, al Circolo che gli ha consentito di esprimere tutto il suo enorme talento, consacrando ai massimi livelli. Vanta due partecipazioni al torneo olimpico dove ha vinto una medaglia d'argento.

GLI ALLENATORI.

 La squadra dei tecnici annovera due figure di primissimo piano, Sandro Cuomo e Giuseppe Buonfiglio. Cuomo oggi 8 a Rio in veste di CT della squadra azzurra di spada; da atleta in passato ha preso parte a quattro olimpadi, vincendo una medaglia d'oro ed una di bronzo. È socio benemerito del Circolo. Buonfiglio, a sua volta, 8 responsabile tecnico canoa kayak, disciplina nella quale l'Italia 8 presente con il K2 e K4 sui 1000 mt. Ha vinto vari titoli italiani e ha partecipato ai mondiali fino a quando un infortunio lo ha bloccato. Responsabile tecnico della Federazione dal 2005 con le giovanili e dal 2013 con gli assoluti. Sarà a Rio da lunedì. I SANITARI. Un altro posillipino doc, Michele Trapani, viaggerà anch'egli lunedì alla volta di Rio con lo staff tecnico-sanitario della spedizione azzurra della canoa in qualità di fisioterapista. Trapani, oggi dirigente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da atleta ha partecipato ai campionati europei di canoa nel 2005 e al campionato del mondo giovanile di canoa nel 2006. È stato per anni il capitano. ALLE PARALIMPIADI. La rappresentanza posillipina si completerà alle Paralimpiadi in programma dal 7 al 18 settembre sempre a Rio de Janeiro con la partecipazione di Neil MacLeod in qualità di project manager del paratiro. La sua convocazione da parte del Comitato Paralimpico giunge a coronamento del particolare impegno che MacLeod, delegato alla sezione triathlon rossoverde, da anni profonde per il paratiro, di cui è stato il primo agonista in Italia, e che consente oggi al Circolo di entrare nella storia della Paralimpia.

OLIMPIADI 2016

La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno

RIO DE JANEIRO.

 Finalmente si fa serio. Archiviata la certezza di apertura prendendo il via le Olimpiadi di Rio con 26 atleti campani che saranno impegnati nei 16 giorni di gare. A parte Claudia Mandà, che era già entrata in azione ieri a domani tocherà a gareggiare nel tiro con l'arco, oggi è il giorno di diversi azzurri provenienti dalla nostra regione.

TIRO A SEGNO.

 Riflettori puntati soprattutto su Giuseppe Giordano che nel primo giorno subito proverà a migliorare il quinto posto ottenuto a Londra nella pistola libera a 10 metri. Alle 13 locali (18 in Italia) ci saranno le qualificazioni e poi, alle 15.30 di Rio (20.30 da noi) sa-

potremo in Croazia, dove nel 2013 ha vinto l'oro nella pistola individuale e a squadre. **CANOTTAGGIO.** Alle 13.50 italiane invece, ci sarà l'esordio di Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo impegnati nelle batterie del due senza. Per superare il turno i due napoletani dovranno centrare uno dei tre posti validi per l'accesso alla semifinale. Nella corsa al passaggio del turno l'equipaggio azzurro dovrà guardarsi principalmente dall'Australia e dalla Gran Bretagna. **FUGILATO.** Primo appuntamento anche per Carmine Tommasone che se la vedrà con il messicano Lindolfo Delgado nel match di esordio della categoria 60 kg. Si salterà sul ring intorno alle 11.45 locali (16.45 in Italia).

IL DATO I responsabili di spada e kayak porteranno alto il nome del circolo Orgoglio Posillipo, ecco i rossoverdi in Brasile: ci sono gli allenatori Cuomo e Buonfiglio

LA PRESSIONE SI sbilancia e azzarda i pronostici: Russo unica medaglia campana Totorìo, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

RIO DE JANEIRO.

 Non è posto nei medagliere con 10 ori, e argenti e 9 bronzi per un totale di 23 podi: sarebbe questo il destino dell'Italia ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. A fare questa previsione è il portale "Globoesporte", che nella giornata di ieri, a poche ore dalla cerimonia d'apertura si è cimentato in un pronostico generale su tutte le gare di queste Olimpiadi brasiliane. In un medagliere dominato dagli Stati Uniti con 109 medagliere davanti a Cina (85) e Gran Bretagna (58), l'Italia si divide con Russia e Germania. Il portale ha effettuato un'analisi multidisciplinare e secondo gli specialisti dei vari settori gli azzurri porteranno a casa tre ori e un argento.

LA PRESSIONE SI

 sbilancia e azzarda i pronostici: Russo unica medaglia campana Totorìo, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

quella di Tania Cagnotta, due bronzi uno dei quali in coppia con Francesca Dallapé. Stando ai pronostici del sito brasiliano, la spedizione azzurra dovrebbe portare a casa l'oro anche nella prova a stralzo con Nicola Pietrangeli, nella lotta greco-romana, nella scacchiera con Diana Bacosi e nella vela col due femmine. Tra gli argenti programma la ginnastica ritmica e Pellicio nella fionda olimpica. I bronzi dovrebbero arrivare invece Viviani (ciclismo su pista), volley maschile e judo. L'unica medaglia italiana proveniente dalla Campania arriverebbe dal pugilato: secondo "Globoesporte" Clemente Russo (*nella foto*) porterà a casa il metallo di bronzo nella categoria dei 91 kg.



Russo unica medaglia campana Totorìo, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

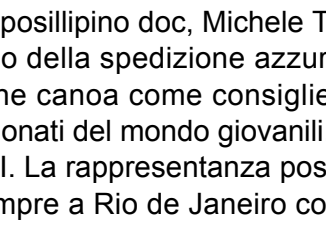
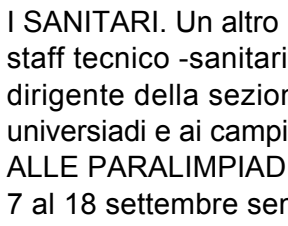
I SANITARI.

 Un altro posillipino doc, Michele Trapani, viaggerà anch'egli lunedì alla volta di Rio con lo staff tecnico-sanitario della spedizione azzurra della canoa in qualità di fisioterapista. Trapani, oggi dirigente della sezione canoa come consigliere del Circolo, da atleta ha partecipato in passato alle universiadi e ai campionati del mondo giovanili.

ALLE PARALIMPIADI.

 La rappresentanza posillipina si completerà alle Paralimpiadi in programma dal 7 al 18 settembre sempre a Rio de Janeiro con la partecipazione di Neil MacLeod in qualità di project

Giuseppe Giordano



manager del paratriathlon. La sua convocazione da parte del Comitato Paralimpico giunge a coronamento del particolare impegno che MacLeod, delegato alla sezione triathlon rossoverde, da anni profonde per il paratriathlon, di cui è stato il primo promotore in Italia, e che consente oggi al Circolo di entrare nella storia della Paralimpiadi.

LA PREVISIONE Il sito brasiliano si sbilancia e azzarda i pronostici: Russo unica medaglia campana

TotoRio, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori

RIO DE JANEIRO. Non posto nel medagliere con 10 ori, 4 argenti e 9 bronzi per un totale di 23 podi: sarebbe questo il destino dell'Italia ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. A fare questa previsione è il noto portale "Globoesporte", che nella giornata di ieri, a poche ore dalla cerimonia d'apertura si è cimentato in un pronostico generale su tutte le gare di queste Olimpiadi brasiliane. In un medagliere dominato dagli Stati Uniti con 109 metalli davanti a Cina (85) e Gran Bretagna (58), l'Italia si difende con nuoto e scherma. Il portale ha effettuato un'analisi multidisciplinare e secondo gli specialisti dei vari settori gli azzurri porteranno a casa tre ori e un argento fra Errigo, Fiamingo, Garozzo e fioretto maschile e tre ori e due bronzi con Paltrinieri, Detti, Pellegrini e Bruni e Ruffini nel fondo. A queste medaglie andrebbero aggiunte quelle di Tania Cagnotto, due bronzi uno dei quali in coppia con Francesca Dallap8. Stando ai pronostici del sito brasiliano, la spedizione azzurra dovrebbe portare a casa l'oro anche nella prova su strada con Nibali, nella lotta grazie a Chamizo, nello skeet donne con Diana Bacosi e nella vela col 49er femminile. Fra gli argenti spiccano la ginnastica ritmica e Pellicio nella fossa olimpica. I bronzi dovrebbero arrivare invece Viviani (ciclismo su pista), volley maschile e judo. L'unica medaglia italiana proveniente dalla Campania arriverebbe dal pugilato: secondo "Globoesporte" Clemente Russo (nella foto) porterà a casa il metallo di bronzo nella categoria dei 91 kg.

Stando ai pronostici del sito brasiliano, la spedizione azzurra dovrebbe portare a casa l'oro anche nella prova su strada con Nibali, nella lotta grazie a Chamizo, nello skeet donne con Diana Bacosi e nella vela col 49er femminile. Fra gli argenti spiccano la ginnastica ritmica e Pellicio nella fossa olimpica. I bronzi dovrebbero arrivare invece Viviani (ciclismo su pista), volley maschile e judo. L'unica medaglia italiana proveniente dalla Campania arriverebbe dal pugilato: secondo "Globoesporte" Clemente Russo (nella foto) porterà a casa il metallo di bronzo nella categoria dei 91 kg.

24 TRONCA OLIMPIADI 2016

IL PROGRAMMA Nel canottaggio pronti Abagnale e Di Costanzo, nel pugilato c'è Tommasone. Esordio anche per pallanuotisti e pallavolisti

La Campania cala subito otto carte: Giordano in azione nel tiro a segno



Giuseppe Giordano

L'INVITO AGLI ATLETI Papa Francesco: «Siate messaggeri di fratellanza»



ROMA. «Angari agli atleti di RIO2016». Siate sempre messaggeri di fratellanza e di genuino spirito sportivo. Essenziale ma diretto, come nel suo stile: questo è il messaggio che Papa Francesco (nella foto) ha rivolto, su Twitter, a tutti gli sportivi parteciperanno in queste settimane alle Olimpiadi brasiliane di Rio de Janeiro.

LA PREVISIONE Il sito brasiliano si sbilancia e azzarda i pronostici: Russo unica medaglia campana TotoRio, per Globoesporte l'Italia vincerà 10 ori



Clemente Russo

Le quelle di Tania Cagnotto, due bronzi uno dei quali in coppia con Francesca Dallap8. Stando ai pronostici del sito brasiliano, la spedizione azzurra dovrebbe portare a casa l'oro anche nella prova su strada con Nibali, nella lotta grazie a Chamizo, nello skeet donne con Diana Bacosi e nella vela col 49er femminile. Fra gli argenti spiccano la ginnastica ritmica e Pellicio nella fossa olimpica. I bronzi dovrebbero arrivare invece Viviani (ciclismo su pista), volley maschile e judo. L'unica medaglia italiana proveniente dalla Campania arriverebbe dal pugilato: secondo "Globoesporte" Clemente Russo (nella foto) porterà a casa il metallo di bronzo nella categoria dei 91 kg.

Table with 2 columns: Name, Medal Count. Lists athletes like Maria Casadei, Giuseppe Veloso, etc.

Table with 2 columns: Name, Medal Count. Lists athletes like Carolina Tommasone, Vanessa Mengarda, etc.

IL FATTO Stupro al villaggio olimpico: arrestato il pugile Saada

RIO DE JANEIRO. Il pugile del Marocco Hassan Saada, 27 anni, è stato arrestato al Villaggio olimpico per aver tentato di stuprare due cameriere della struttura che ospita gli atleti di Rio 2016. Il delegato Eduardo Oreiro ha emesso una condanna provvisoria a 15 giorni di carcere, sentenza che di fatto impedisce a Saada di partecipare all'Olimpiade. Il brasiliano in Saada ha invitato una delle due donne con il pretesto di chiedere delle informazioni poi, dopo averle chiesta se avesse un profilo su qualche social, s'ha spinto a una parete tentando di baciare. Avrebbe poggiato la seconda cameriera a poi le avrebbe chiesto prestazioni sessuali in cambio di denaro. Con Saada erano altri due atleti che però non si sarebbero lasciati controllare. Le due inserzioni sono poi finiscio e saggi e hanno spinto denuncia. Saada avrebbe dovuto combattere già oggi (ore 9,1 kg, categoria medio-massima) contro il tunco Mohamed Nader Usni. Negli ultimi Mondiali e terzo ai Campionati africani dello scorso anno, Saada aveva ottenuto il pass per Rio nel terzo di qualificazione di Bahia lo scorso giugno.

Caccia al Italia, subito un poker di campioni per centrare lo storico traguardo

Nella prima giornata di gare Zublasing, Nibali, gli arcieri e la Fiamingo sono i primi assi che possono ambire al successo

Sarà un' Italia sprint.

Un' Italia che, come da tradizione, partirà immediatamente a caccia del record di medaglie per la prima giornata di un' Olimpiade. A quando risale il primato? All' ultima Olimpiade di Londra quando nella giornata d' apertura collezionammo 5 podi (due ori, due argenti e un bronzo) con fioretteste, arcieri e il tiratore Luca Tesconi. Non ci crederete ma questo sabato, che apre un' Olimpiade di Rio che pure non promette un grande raccolto di medaglie, sembra scritto per portarci nei piani alti del medagliere. Teoricamente potremmo permetterci di fare meglio di Londra. Sono ben sei gli italiani che possono puntare al podio. Ovvio, saremmo già contenti con la metà delle medaglie teorizzate ma perché non sognare in grande, sperare perfino che ai lanciati Zublasing, Nibali, Fiamingo e Detti possa aggiungersi l' arco a squadre e, a sorpresa, anche il judoka Elios Manzi che al primo turno però troverà il coreano Kim, numero uno del ranking.

DUECENTO Per il ristretto club dei candidati all' oro - a cui sono iscritti Nibali e la Fiamingo ma c' è in lista di attesa anche la Zublasing - ci sarà uno stimolo in più: quello di poter centrare una medaglia storica, la duecentesima della nostra storia.

Carlo Molfetta (purtroppo qui non qualificato nel taekwondo) era stato il numero 199, chi sarà il numero 200? La speranza è che il nome si possa conoscere già oggi.

PER ORDINE Ma andiamo per ordine, in questa cavalcata che vi invitiamo a seguire davanti agli schermi Rai con la birra che Fantozzi riservava alla Nazionale di calcio. Si comincia alle 16, praticamente dopo pranzo per chi non vuole perdersi le qualificazioni, ora fissata per la possibile medaglia della Carabiniere della carabina, Petra Zublasing, iridata 2014 a Granada nella carabina 10 metri ma grande delusa di Londra nelle due gare a cui ha partecipato.

La cinese Yi Siling, olimpionica uscente, e la serba Andrea Arsovic, campionessa europea, sono avversarie toste ma l' altoatesina potrà chiedere al compagno di sport e di vita, Niccolò Campriani, come si fa a vincere. Con un oro passerebbe alla storia, con un podio aprirebbe la strada alla lunga campagna dei tiratori azzurri (a segno e a volo) che continuerà con l' outsider Giuseppe Giordano nella pistola 10 metri.

IL TEMA
Caccia al 200°
DALLE 16 ALLE 23: LE SPERANZE DI OGGI
E DI MOLFETTA IL SUCCESSO N. 199 L'11 AGOSTO 2012 NEL TAEKWONDO
IL TITOLO DI RECORD DI LONDRA OGGI È VANTAGGIO. IL PRIMO ORO 199 ORO, 199 ARGENTI E 183 BRONZI. Nella prima giornata a Rio da Londra l'Italia potrebbe eguagliare o addirittura superare il primato di Londra, 5 podi in una giornata di medaglie nel primo giorno di gare. Nel 2012 cinque podi con 2 ori, 2 argenti e 1 bronzo.

Italia, subito un poker di campioni per centrare lo storico traguardo

OTTO VOLTE AZZURRI D'ORO AL 1° GIORNO

Rio 2016

GIOCHI 2024, ANCHE I RIVALI «PRESSANO» LA RAGGI

IL DIBACCO DI PARISI RIVALI: ANCHE I RIVALI «PRESSANO» LA RAGGI

Nella prima giornata di gare Zublasing, Nibali, gli arcieri e la Fiamingo sono i primi assi che possono ambire al successo

Nel 1900 toccò a Trisino A Londra l'Argento di Tesconi

Atleta	Evento	Medaglia
Petra Zublasing	Carabina 10 metri	Podio
Niccolò Campriani	Tiratura a 10 metri	Podio
Yi Siling	Tiratura a 10 metri	Podio
Andrea Arsovic	Tiratura a 10 metri	Podio
Luca Tesconi	Tiratura a 10 metri	Podio

ECCO LE BICI Lunga pausa prima di gustarsi il clou della giornata, l'arrivo della prova in linea di ciclismo sulla Avenida Atlantica di Copacabana dove Nibali è uno degli uomini da battere per una medaglia pesantissima, a prescindere dal numero storico, che sarebbe il miglior trampolino di lancio per tutta la spedizione. Il percorso impegnativo sembra sposarsi con le caratteristiche del siciliano anche se i favori del pronostico vanno allo spagnolo Alejandro Valverde.

NEL MIRINO Sono campioni olimpici ma un po' in ribasso i tre azzurri del tiro con l'arco che per due terzi (Frangilli è stato sostituito da Pasqualucci) sono gli stessi della fantastica impresa di Londra: c'è da dire che l'arco nelle ultime 5 edizioni olimpiche non ha mai fallito l'appuntamento con il podio e questa è l'occasione migliore.

David Pasqualucci, ventenne laziale che affiancherà la sua baldanza giovanile all'esperienza dei due veterani, nell'antipasto di ieri non ha avvertito l'emozione dell'esordio e potrebbe essere l'arma in più per un podio molto difficile.

QUASI INSIEME Un altro messinese (come Nibali), Elios Manzi, può sognare il podio del judo anche se il sorteggio di giovedì gli ha quasi sbarrato la strada. I due match per il bronzo e quello per l'oro sono fissati fra le 22.20 e le 22.40, più o meno quando cominciano i possibili assalti alle medaglie della spada di Rossella Fiamingo, terza rappresentante della Sicilia in cerca di podio.

La catanese, seguita in tribuna dal compagno nuotatore Luca Dotto, notoriamente soffre sempre i primi turni ma se supererà i quarti, probabilmente contro la romena Popescu, potrà cullare sogni olimpici dopo quelli iridati. Neanche il calcio minuto per minuto dei tempi d'oro della radio sapeva esprimere emozioni così passando da un campo all'altro ma qui c'è anche un prolungamento notturno, per veri appassionati.

IN VASCA Già, perché bisognerà aspettare oltre le 3 e mezzo per vedere i 400 metri di Gabriele Detti in una nottata di nuoto condita dall'esordio in staffetta della Pellegrini. Il mezzofondista toscano, sulla distanza breve, ha la grande occasione per uscire definitivamente dall'ombra del fenomeno Paltrinieri e se entrerà in finale potrà giocarsi il podio in un lotto di 4-5 atleti guidato dal solito cinese Sun Yang.

COME BOLT Se andasse bene una giornata così potremmo sognare di avvicinare i 28 podi insperati di Londra. Una partenza alla Bolt, o meglio alla Mennea, sarebbe un regalo anche per il premier Matteo Renzi, che ha scelto i giorni migliori per seguire le gare di Rio.

FAUSTO NARDUCCI

«Senza stress posso lanciare le notti magiche degli azzurri» Detti

Il livornese a caccia dell'impresa nei 400 sl Da Sun a Park, in 5 per una medaglia: «Due ex dopati? Non li odio, guardo solo a me stesso»

L'Italia cala il primo asso in vasca: Gabriele Detti, nei 400 sl. Il livornese s'è depilato per primo, ha una voglia matta di continuare una stagione d'oro. E si racconta nella vigilia più attesa: rendere subito azzurri i Giochi.

Gabriele, è arrivato il grande giorno.

«È vero, mi gioco qualcosa di importante: ma prima di tutto voglio la finale, poi si vedrà».

Non faccia il modesto: è anche campione europeo. «Siamo a un' Olimpiade e non so ancora contro chi dovrò nuotare in batteria». Tutti le chiedono di cominciare alla Rosolino come a Sydney 2000.

«Proverò a replicare quel tempo (3'43"40, ndr) che serve forse per il podio: quante volte ho studiato quella gara dell'argento di Massi».

S'allunga la lista di avversari, con l'ultimo ripescaggio di Park sarete 5 per 3 posti: lei, Sun, Horton, Guy e Park.

«Guardo solo a me stesso, hanno due gambe, due braccia come me».

Il coreano è un signor avversario che a 18 anni ha vinto l'oro a Pechino, non ho mai odiato nessuno solo perché si è dopato come il cinese, io penso alla mia grande stagione, sono sceso 3 volte a 3'43" e voglio andare più forte.

C'è solo un po' di ansia: 4 anni fa a Londra avevo 17 anni, il mio primo ricordo fu sul blocco, m'inquadrarono sul maxi schermo mentre fischiavano l'a-posto e pensai "dove sono andato a finire". Non lo dimenticherò mai. Erano i 1500».

Cosa promette intanto nei 400?

«Spero di accendermi subito per regalare una grande soddisfazione, altrimenti torno a testa bassa, penserò alla 4x200 e ai 1500».

Quanti livornesi a Rio: ha chiesto consigli a Montano e Baldini?

«A Baldini ho chiesto come si fa a vincere e cosa si prova a vincere».

Lui mi ha risposto: "Per vincere all'Olimpiade ti devi fare il mazzo", e fin qui ci siamo, e che per l'ultima stoccata gli passò tutta la vita, ecco perché poi fece un urlo liberatorio così lungo».

Io non posso farlo in acqua, rischierei di morire».

Tante sfortune smaltite in un anno...

«Ho sofferto l' assenza ai Mondiali di Kazan: è stato l' anno nero della mia vita, ma è alle spalle».

Dopo l' oro europeo di Londra s' è regalato un orologio. Se prende la medaglia?

«Mi compro una casa, ma dove c' è il mare!».

E' vero che a volte Morini le chiede di andare più piano tant' è la foga?

«In certi allenamenti io e Paltrinieri facciamo il contrario...». Quanto ci mette in più per l' allenatore che è pure suo zio?

«Ci metto di più perché è merito suo se sono arrivato fin qui».

Contento che ci sia la fidanzata Pirozzi? «È stata dura stare due mesi lontani, pensavo non si sarebbe qualificata, mi sta aiutando in questi giorni». Due ex dopati su 5 rivali da podio non sono troppi?

«Sono contento che i test li fanno anche agli altri, io so di essere pulito: i sospetti ci son sempre stati mai noi siamo sicuri al 100% e per questo ci sentiamo più forti. L' unico stress è doversi alzare alle 6 del mattino, a me e Gregorio ne hanno fatti anche 4 a settimana (34, dal primo gennaio per Paltrinieri, ndr)». Tra Sun Yang e Horton sono volate parole grosse.

«Macché incidente, si stavano salutando in acqua».

In questi giorni chi vince di più alla playstation tra lei e Greg?

«Come sempre lui mi batte a basket e io a calcio».

Pensa di poter lasciare il segno a Rio?

«Spero di uscire dal primo giorno di gara come la persona più felice del mondo. Devo cercare di batterne più possibile: se ne batto 5 è fatta».

Una squadra a 4 punte un po' la deresponsabilizza?

«Io non penso ad essere una punta, io penso soltanto a buttarmi, nuotare e divertirmi. A me piace vivere alla giornata».

Uscirà per sempre dall' ombra del gemello più famoso?

«Penso per me, adesso, se vinco 2 medaglie potrei lasciare il segno.

Sarebbe un onore essere famoso come Paltrinieri, come la Pellegrini: ma prima di fare un quarto di quanto ha fatto Federica ne ho di vasche da fare».

In Italia c' è molta attesa per il nuoto azzurro.

«Spero siano notti bellissime, ricordo quando mi alzavo io all' alba per vedere Paltrinieri e la Pellegrini a Shanghai nel 2011. So che sulle spiagge italiane c' è tanta voglia di nuoto, peccato che gli orari non sono da grandissimo ascolto. Ma faremo divertire, di questo sono certo».

STEFANO ARCOBELLI

L'analisi di stefano arcobelli

Azzurri Mai così forti alla prova più dura

I Giochi del nuoto saranno davvero azzurri? Mai aspettativa fu così forte, per quantità e qualità di personaggi: 4 punte (Paltrinieri, Pellegrini, Detti e Dotto), due staffette con il peso di due medaglie mondiali da difendere (la 4x100 sl uomini e la 4x200 donne), giovani lanciati come il dorsista Sabbioni e la ranista Carraro, delfinisti come Rivolta e Cudia sino al mistista Turrini che cerca una finale mai mancata dall'Italia dal 2000: è un'Italia che in corsia vuole farsi amare, un'Italia che nelle top ten mondiali stagionali s'è guadagnata tanta fiducia quattro anni dopo il disastro dello zero di Londra. Bisogna essere realisti: le prospettive cronometriche alimentano la speranza, ma le medaglie sono operazioni assai difficili da portare a termine. Di podi «sicuri» c'è forse solo la supremazia di Greg nei 1500 e di Fede nei 200 sl. In un'Olimpiade che alla fine ha riportato dentro tutti (anche gli ultimi russi nella bufera), saranno ancora gli Usa di Phelps e della Ledecy a cercare i grandi numeri, le medaglie record, le star come Franklin e Lochte ma anche una generazione di diciannovenni come la ranista King da tener d'occhio: le previsioni americane parlano di 30 podi, appena uno in meno del bottino di Londra.

Ma stavolta l'Australia dovrebbe rispondere con una spedizione più serena e attrezzata (dai dorsisti Larkin e Seeborn ai velocisti McEvoy, Campbell, al mezzofondista Horton alla polivalente McKeon) per migliorare il bilancio con un solo oro quattro anni fa.

La Cina di Sun Yang ed il Giappone di Hagino raccoglieranno trasversalmente, mentre nello stile libero è atteso pure l'ex dopato Park Hae Twan, il coreano che nei 200 e 400 sl può essere la scheggia misteriosa e impazzita.

La Cina presenta pure il campione mondiale dei 100 sl, Ning Zetao, un altro ex squalificato per anabolizzanti. Un vento nuovo porterà un po' d'aria pura ai Giochi?

Olimpiadi > XXXI edizione
NUOTO

DOMANI
400 METRI LIBERO (10.15)

LUNEDÌ
100 PALLA (10.15)

LUNEDÌ
400 METRI LIBERO (10.15)

**NON SOLO PHELPS
ECCO LE NOVE GARE
DA NON PERDERE**

Detti prepara l'assalto a Sun Yang

**Finale molto incerta
Sjostrom ce la farà?**

La staffetta cerca il bis dopo i Mondiali

«Senza stress posso lanciare le notti magiche degli azzurri»

Detti

Il livornese a caccia dell'impresa nei 400 sl
Da Sun a Park, in 5 per una medaglia: «Due ex dopati? Non li odio, guardo solo a me stesso»

Stefano Arcobelli
RIVOLTA A FINE DI LAVORO

Cosa gronda intanto nel 400?
«Speriamo di incontrare molto per regolare una grande medaglia...»

Quasi tornati a Rio ha chiesto consigli a Montano e Baldo?
«Ho fatto la domanda e mi ha risposto...»

Non faccio il cestista: è anche campione europeo
«Dopo a un'Olimpiade e non so ancora...»

Tutti lo chiamano il capitano di la
«Sono un capitano...»

Diagona il nuoto di domenica con l'ultimo appuntamento di Park
«È un'emozione...»

Il sogno di Detti di vincere con l'Australia
«È un'emozione...»

Giochi del nuoto saranno davvero azzurri?
«Mai aspettativa fu così forte...»

LA PLAYSTATION? GREG MI BATTE A BASKET
IO VINCIO IL CALCIO

IO NON SONO UNA PUNTA, SPERO DI ACCENDERMI IL SEGNO

LAZZURRI MAI COSÌ FORTI ALLA PROVA PIÙ DURA

L'ANALISI DI STEFANO ARCOBELLI

Giochi del nuoto saranno davvero azzurri?
«Mai aspettativa fu così forte...»

Il livornese a caccia dell'impresa nei 400 sl
Da Sun a Park, in 5 per una medaglia: «Due ex dopati? Non li odio, guardo solo a me stesso»

Stefano Arcobelli
RIVOLTA A FINE DI LAVORO

Cosa gronda intanto nel 400?
«Speriamo di incontrare molto per regolare una grande medaglia...»

Quasi tornati a Rio ha chiesto consigli a Montano e Baldo?
«Ho fatto la domanda e mi ha risposto...»

Non faccio il cestista: è anche campione europeo
«Dopo a un'Olimpiade e non so ancora...»

Tutti lo chiamano il capitano di la
«Sono un capitano...»

Diagona il nuoto di domenica con l'ultimo appuntamento di Park
«È un'emozione...»

Il sogno di Detti di vincere con l'Australia
«È un'emozione...»

Giochi del nuoto saranno davvero azzurri?
«Mai aspettativa fu così forte...»

La guida

Debutto oggi alle 16.40 contro la Spagna

Così oggi la 1 a giornata del torneo uomini di pallanuoto (ora italiana).

Girone A Serbia-Ungheria (ore 14), Grecia-Giappone (ore 18), Brasile-Australia (ore 1.50 domani).

Girone B Usa-Croazia (ore 15.20); Spagna-Italia (ore 16.40, diretta Rai Sport 1), Francia-Montenegro (ore 0.30 domani).

Le altre gare dell' Italia 8 agosto ore 15.20 Italia-Francia; 10 agosto ore 18 Montenegro-Italia 12 agosto ore 15.20 Croazia-Italia; 14 agosto 20.30: Usa-Italia; 16 agosto quarti; 18 agosto semifinali; 20 agosto finali.

FORMULA Gironi all' italiana con quarti ad incrociare (1 a contro 4 a , 2 a contro 3 a). Semifinali e finali.

MEDAGLIE Podi azzurri ai Giochi: 3 ori (ultimo nel '92), 2 argenti (ultimo nel 2012), 2 bronzi.

Olimpiadi > XXXI edizione SABATO 6 AGOSTO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 35

PALLANUOTO Rio2016

L'ANALISI
di S.A.

CERCASI POSTO AL SOLE DIETRO SERBIA E CROAZIA

Il pallanuoto è un sport che si gioca in acqua. Per questo, il pallanuotista deve avere una buona resistenza e una buona tecnica. In questa guida, analizziamo le squadre che parteciperanno al torneo e le loro caratteristiche.

Il pallanuoto è un sport che si gioca in acqua. Per questo, il pallanuotista deve avere una buona resistenza e una buona tecnica. In questa guida, analizziamo le squadre che parteciperanno al torneo e le loro caratteristiche.

IL ROSSINO DELLE FAVORITE

● SERBIA Campione mondiale nel 2009, nel 2012, e nel 2016. Considerata la favorita per vincere la medaglia d'oro.

● CROAZIA Ha il record di più successi nel torneo olimpico con 4 ori e 2 argenti.

● ITALIA Ha il record di più successi nel torneo olimpico con 4 ori e 2 argenti.

● MONTENEGRO Campione europeo nel 2014.

● UNGERIA Campione europeo nel 2010.

Figlioli, il Settebello ha l'anima carioca
«Potere del sorriso»

● L'attaccante è nato a Rio ed è azzurro da sette anni
«L'argento 2012? Profilo basso, il passato non conta»

Stefano Arcobelli
INVIATO A RIO DI JANEIRO

S nel suo stile di gioco, Arcobelli è un pallanuotista completo. Ha una grande classe e un ottimo colpo. In questa guida, analizziamo le sue caratteristiche e le sue prestazioni.



Foto: F. G. - A3 / Contrasto

LA GUIDA

Debutto oggi alle 16.40 contro la Spagna

Dal 1900 al 2016, il pallanuoto ha vissuto una grande storia. In questa guida, analizziamo le sue caratteristiche e le sue prestazioni.



CORRI CON UNITED COLORS OF BENETTON LA NUOVA SPORT COLLECTION TI ASPETTA

THE COLOR RUN **UNITED COLORS OF BENETTON**

Cerca il negozio più vicino su benetton.com

Figlioli, il Settebello ha l'anima carioca «Potere del sorriso»

L'attaccante è nato a Rio ed è azzurro da sette anni «L'argento 2012? Profilo basso, il passato non conta»

Se sei nato dove comincia un' Olimpiade (contro la Spagna, oggi) e hai segnato il gol decisivo per arrivarci a 7" dalla fine con la Romania a Trieste, il tuo destino è segnato. Aggiungete la torcida personale e l'occasione si fa più unica che rara. Il Settebello ha bisogno del mestiere di Pietro Figlioli in un cammino lungo e complicato sin dalla prima fase. Già iridato a Shanghai e argento nel 2012 a Londra, gioca nel Recco.

Ha un bisnonno abruzzese (di Tortoreto), un nonno e il padre nati in Brasile a San Paolo, lui appunto a Rio de Janeiro, per poi trasferirsi con la famiglia a due anni a Brisbane, in Australia (ha giocato pure per la nazionale aussie). Il padre José Fiolo, diventato Figlioli all'anagrafe, a 18 anni (ora ne ha 66), nel febbraio del 1968, migliorò il record mondiale dei 100 rana (1'06"4). La scelta della pallanuoto è arrivata dopo anni di nuoto in cui non si divertiva più perché preferiva stare in un gruppo. Ma è anche grazie al passato di nuotatore se il 32enne attaccante continua a essere tra i più veloci a prendere la palla all'inizio di ogni quarto.

Dal 2009 gioca nel Settebello. Pietro, lei è il più credibile per dare un giudizio su questa città.

«Di Rio conosco poco anche se ci sono nato, e ho la famiglia: la cosa più bella per me sarà poter giocare davanti ai miei familiari. Finora ho giocato solo davanti a mia moglie Laura e ai miei figli Matteo e Lorenzo: l'emozione sarà doppia».

Chi ritroverà? «Potrà riabbracciare i parenti, una grande gioia. Alcuni, purtroppo, non ci sono più. Altri abitano a Campinas, nello stato di San Paolo. La sorella di mia mamma Marta vive a Ipanema, posto magico. L'ultima volta che ci siamo visti è stato nel Natale 2014: ci eravamo dati appuntamento per l'Olimpiade. Ho mantenuto la promessa».

Chi era il giovane Figlioli? «Ho praticato altri sport, calcio compreso ovviamente, ma dava il meglio in piscina, con ottimi tempi sui 50 e sui 100 stile libero.

Quando mi stancai di contare le vasche, mi dedicai alla pallanuoto. In gruppo davvero mi divertivo di più».

Olimpiadi > XXXI edizione SABATO 6 AGOSTO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 35

PALLANUOTO

L'ANALISI
di S.A.

CERCASI POSTO AL SOLE DIETRO SERBIA E CROAZIA

Il rovescio delle favorite

IL BRASILE Campione mondiale nel 2002, considerato universalmente favorito per la sua linea tecnica e i suoi anni.

CROAZIA Ha un record in più in acqua ed è un fuoriclasse in quanto a tecnica anche se non sembra più la stessa.

ITALIA Ha un record in più, non ha più il stesso gruppo di Londra ma ha un'esperienza nel grande palcoscenico.

MONTENEGRO Con la prima medaglia della storia da quando si è separato dalla Serbia ed è una squadra da battagliare con il Brasile.

UNGHERA La migliore più giovane del mondo ha chiesto un ciclista a Londra e il quarto della Francia merita fiducia per la tricolore.

Figlioli, il Settebello ha l'anima carioca «Potere del sorriso»

L'attaccante è nato a Rio ed è azzurro da sette anni «L'argento 2012? Profilo basso, il passato non conta»

Stefano Arcobelli
INVIATO A RIO DE JANEIRO

Sai mai dove comincia un'Olimpiade? Contro la Spagna, oggi, è nel primo gol del decimo di partita. Il tuo destino è segnato. Aggiungete la torcida personale e l'occasione si fa più unica che rara. Il Settebello ha bisogno del mestiere di Pietro Figlioli in un cammino lungo e complicato sin dalla prima fase. Già iridato a Shanghai e argento nel 2012 a Londra, gioca nel Recco.

IL NUMERO
7

La medaglia ai Giochi del Settebello: oro 1940, 1960 e 1992, argento 1976 e 2012, bronzo 1952 e 1996

La scelta della pallanuoto è arrivata dopo anni di nuoto in cui non si divertiva più perché preferiva stare in un gruppo. Ma è anche grazie al passato di nuotatore se il 32enne attaccante continua a essere tra i più veloci a prendere la palla all'inizio di ogni quarto. Dal 2009 gioca nel Settebello.

Pietro, lei è il più credibile per dare un giudizio su questa città.

«Di Rio conosco poco anche se ci sono nato, e ho la famiglia: la cosa più bella per me sarà poter giocare davanti ai miei familiari. Finora ho giocato solo davanti a mia moglie Laura e ai miei figli Matteo e Lorenzo: l'emozione sarà doppia».

Chi ritroverà? «Potrà riabbracciare i parenti, una grande gioia. Alcuni, purtroppo, non ci sono più. Altri abitano a Campinas, nello stato di San Paolo. La sorella di mia mamma Marta vive a Ipanema, posto magico. L'ultima volta che ci siamo visti è stato nel Natale 2014: ci eravamo dati appuntamento per l'Olimpiade. Ho mantenuto la promessa».

Chi era il giovane Figlioli? «Ho praticato altri sport, calcio compreso ovviamente, ma dava il meglio in piscina, con ottimi tempi sui 50 e sui 100 stile libero. Quando mi stancai di contare le vasche, mi dedicai alla pallanuoto. In gruppo davvero mi divertivo di più».

L'autore del gol qualificazione: «Siamo qui per lottare sino alla fine»

«La cosa più bella è giocare davanti alla famiglia, lo avevo promesso due anni fa»

Acqua nel 2012: forse gli assistiti a sua insaputa?
Mia mamma di gruppo, non è mai venuta a trovarmi. Il fratello mi ha scritto un biglietto di auguri per l'argento. Il fratello mi ha scritto un biglietto di auguri per l'argento.

Acqua nel 2012: forse gli assistiti a sua insaputa?
Mia mamma di gruppo, non è mai venuta a trovarmi. Il fratello mi ha scritto un biglietto di auguri per l'argento. Il fratello mi ha scritto un biglietto di auguri per l'argento.

La Spagna potrebbe volerlo?
Sarei felice di giocare per la Spagna. Ho mantenuto la promessa.

La Spagna potrebbe volerlo?
Sarei felice di giocare per la Spagna. Ho mantenuto la promessa.

Tra tante anime, emergerà la sua anima brasiliana.

«Sono un giramondo con tante anime, è vero. Finora ho cercato di prendere il meglio da ciascun popolo, intanto imparando le lingue. Una qualità brasiliana?

Affrontano le difficoltà della vita col sorriso, con animo sereno».

Se il Settebello è qui lo deve al suo miracoloso gol coi romeni...

«Ma no, conta la squadra, non voglio ergermi a protagonista: ciò che conta è la squadra».

Ma anche i gol, no? «Preferirei fare zero gol e vincere tutte le partite».

Anche nel 2012 fece gol decisivi: è la sua specialità?

«No, è merito del gruppo, non è mai merito soltanto mio. E' fantastico essere ad un' Olimpiade, il massimo sarebbe arrivare ancora fino alla fine».

A Londra perdeste solo la finale: il ciclo continua con voi veterani.

«E' un' altra Olimpiade questa».

La Spagna che squadra sarà?

«Sarà subito una partita difficile, bisogna cercare di vincere e rimanere sempre uniti: la Spagna è una grande squadra, capace di podi mondiali, avversaria all' altezza. Dovremo essere organizzati per sorprenderli».

Che torneo sarà?

«Da vivere giorno dopo giorno» L' argento da difendere è una grande molla?

«Ma il passato non conta. Come ha detto Campagna, dobbiamo dimostrare con i fatti di valere qualcosa. Un profilo basso ci aiuterà a iniziare concentrati».

STEFANO ARCOBELLI

Ventisette atleti campani, 18 partenopei: Russo, Occhiuzzi, Testa, Manfredonia, Castaldo, Derkach tra le speranze di medaglia della selezione azzurra in Brasile

Clemente & i suoi fratelli alle Olimpiadi di Rio splende l'oro di Napoli

L'evento

MARCO CAIAZZO LA provincia di Napoli è la seconda più rappresentata d'Italia (dopo Roma) alle Olimpiadi di Rio, iniziate la scorsa notte con la cerimonia di apertura. Diciotto atleti sui ventisette campani sono partenopei: al Maracanà hanno sfilato tutti insieme con la bandiera "Benvenuti al Sud" alle spalle di Federica Pellegrini. È una squadra, quella regionale, che unisce tradizione e multietnicità, vede prevalere nettamente gli uomini e conferma che la nostra è una terra di pugili e canottieri: cinque campani indosseranno i guantoni, ben dieci saliranno sulle barche. La più giovane è la farfalla di Torre Annunziata Irma Testa, 18 anni, che ha vinto un mondiale juniores e detiene un record: prima donna italiana ai Giochi nel pugilato. Il più anziano è il tiratore napoletano Giuseppe Giordano, 42 anni, neanche troppi per uno sport come la pistola libera da 50 metri. A Londra quattro anni fa fu quinto. La tradizione è rappresentata da Clemente Russo e dalla scuola di boxe di Marcianise, che porta a Rio anche Vincenzo Mangiacapre; e poi dal canottaggio napoletano, ai vertici dai tempi degli Abbagnale e Tizzano, e dalla grande scherma con Diego Occhiuzzi. La modernità dalla triplista di Pagani Dariya Derkach, nata in Ucraina e italiana dal 2013. Segni particolari: bionda affascinosa. S'è aggiunta in extremis alla truppa anche Yadisleidy Pedrosa, per tutti Yadis, atleta cubana (400 ostacoli) che vive a Salerno avendo sposato il suo allenatore Massimo Matrone. In Brasile anche gli allenatori Sandro Cuomo, olimpionico nella spada ad Atlanta 96 e oggi direttore tecnico della Nazionale, e Paolo Zizza, vice di Conti nel Setterosa di pallanuoto. Sono rappresentate le 5 province campane: la nuotatrice Stefania Pirozzi difende i colori della Canottieri Napoli ma soprattutto del suo Sannio, essendo nata 22 anni fa ad Apollosa, Benevento. Il pugile Carmine Tommasone è il secondo irpino della storia a partecipare ai Giochi dopo Pippo Cindolo a Montreal '76.

Oggi si entra subito nel vivo col debutto sul ring di Tommasone che nel primo turno della categoria 60 kg sfida il messicano Delgado (ore 16.45). Domani tocca all'attesissimo Valentino Manfredonia (81 kg) il Tyson del Rione Traiano. Può essere la

la Repubblica Società
L'evento
Ventisette atleti campani, 18 partenopei: Russo, Occhiuzzi, Testa, Manfredonia, Castaldo, Derkach tra le speranze di medaglia della selezione azzurra in Brasile

Clemente & i suoi fratelli alle Olimpiadi di Rio splende l'oro di Napoli

GLI UOMINI
MARCO CAIAZZO
L'approvazione di Napoli è la seconda più rappresentata d'Italia (dopo Roma) alle Olimpiadi di Rio, iniziate la scorsa notte con la cerimonia di apertura. Diciotto atleti sui ventisette campani sono partenopei: al Maracanà hanno sfilato tutti insieme con la bandiera "Benvenuti al Sud" alle spalle di Federica Pellegrini. È una squadra, quella regionale, che unisce tradizione e multietnicità, vede prevalere nettamente gli uomini e conferma che la nostra è una terra di pugili e canottieri: cinque campani indosseranno i guantoni, ben dieci saliranno sulle barche. La più giovane è la farfalla di Torre Annunziata Irma Testa, 18 anni, che ha vinto un mondiale juniores e detiene un record: prima donna italiana ai Giochi nel pugilato. Il più anziano è il tiratore napoletano Giuseppe Giordano, 42 anni, neanche troppi per uno sport come la pistola libera da 50 metri. A Londra quattro anni fa fu quinto. La tradizione è rappresentata da Clemente Russo e dalla scuola di boxe di Marcianise, che porta a Rio anche Vincenzo Mangiacapre; e poi dal canottaggio napoletano, ai vertici dai tempi degli Abbagnale e Tizzano, e dalla grande scherma con Diego Occhiuzzi. La modernità dalla triplista di Pagani Dariya Derkach, nata in Ucraina e italiana dal 2013. Segni particolari: bionda affascinosa. S'è aggiunta in extremis alla truppa anche Yadisleidy Pedrosa, per tutti Yadis, atleta cubana (400 ostacoli) che vive a Salerno avendo sposato il suo allenatore Massimo Matrone. In Brasile anche gli allenatori Sandro Cuomo, olimpionico nella spada ad Atlanta 96 e oggi direttore tecnico della Nazionale, e Paolo Zizza, vice di Conti nel Setterosa di pallanuoto. Sono rappresentate le 5 province campane: la nuotatrice Stefania Pirozzi difende i colori della Canottieri Napoli ma soprattutto del suo Sannio, essendo nata 22 anni fa ad Apollosa, Benevento. Il pugile Carmine Tommasone è il secondo irpino della storia a partecipare ai Giochi dopo Pippo Cindolo a Montreal '76. Oggi si entra subito nel vivo col debutto sul ring di Tommasone che nel primo turno della categoria 60 kg sfida il messicano Delgado (ore 16.45). Domani tocca all'attesissimo Valentino Manfredonia (81 kg) il Tyson del Rione Traiano. Può essere la

LE DONNE
IRMA TESTA
18 anni, campionessa mondiale juniores in pugilato. Prima donna italiana ai Giochi di Rio.

GIUSEPPE GIORDANO
42 anni, tiratore a bersaglio. A Londra quattro anni fa fu quinto.

VALERIO MANFREDONIA
81 kg, pugile. Domani tocca il debutto.

PAOLO ZIZZA
Vice di Conti nel Setterosa di pallanuoto.

YADISLEIDY PEDROSA
400 ostacoli, atleta cubana. Vive a Salerno.

STEFANIA PIROZZI
Nuotatrice. Nata a Apollosa, Benevento.

CARMELO TOMMASONE
Pugile irpino. Secondo della storia a partecipare ai Giochi.

PAOLO ZIZZA
Vice di Conti nel Setterosa di pallanuoto.

<-- Segue

FIN - Campania

sorpresa, ma prima dovrà sbarazzarsi del bielorusso Dauhaliavets. Lunedì, Clemente Russo: simbolicamente è il leader della spedizione campana, ha sfiorato il ruolo di portabandiera ed è forte di due argenti, Pechino e Londra. Il sorteggio gli ha riservato nel primo turno il tunisino Chaktami, ma nei quarti Tatanka incrocerà i guantoni con il russo Tishchenko, favorito insieme a lui per la medaglia d'oro. Un' autentica finale anticipata: chi vince ha la strada spianata verso il successo, chi perde va a casa senza la possibilità di rientrare. Sorteggio duro anche per Mangiacapre, che avrà bisogno della sua migliore boxe per battere il messicano Romero. Il 12 tocca a Irma Testa.

Primo turno agevole con l' australiana Watts, quindi la francese Estelle Mossely ai quarti di finale: vincere significherebbe avere in tasca una storica medaglia.

Oggi spazio anche ai canottieri Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo, che nel due senza tutto napoletano di recente formazione dovranno centrare uno dei tre posti validi per la semifinale. Nel quattro senza pesi leggeri, invece, la situazione alla vigilia appare molto più fluida: molte barche aspirano a succedere al Sudafrica, campione olimpico 2012 a Londra. Tra queste l' inedita formazione dell' Italia che a Lagoa Rodrigo de Freitas scenderà in acqua guidata dallo stabiese Livio La Padula. Il presidente federale Abagnale e La Mura credono in questo scafo: «È da medaglia». Domani in acqua il quattro senza campione del mondo 2015 che punta all' oro con i napoletani Matteo Castaldo e Giuseppe Vicino. Il primo difende i colori del Savoia, il secondo è cresciuto all' Italia. È del Savoia pure Fabio Infimo, sull' otto che è stato ripescato dopo la squalifica dei canottieri russi: gli fanno compagnia gli altri partenopei Liuzzi (anch' egli cresciuto a Santa Lucia), D' Aniello e Paonessa. Parlati è la riserva. Attenzione anche alla salernitana Rossella Gregorio nella sciabola a squadre e all' ingegnere di Benevento Teodorico Caporaso nella marcia.

Una speranza arriva anche dalla salernitana Claudia Mandia nel tiro con l' arco femminile e dagli sport di squadra: nel volley femminile spiccano le napoletane Del Core, Chirichella e De Gennaro, nella pallanuoto la stella di Ponticelli Alessandro Velotto, difensore della Canottieri e del Settebello.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Oggi sul ring già il pugile irpino Tommasone, in acqua Abagnale e Di Costanzo Domani tocca a Manfredonia.

MARCO CAIAZZO

FIN - Campania

LE DONNE

DEBUTTANTE Irma Testa, 18 anni, campionessa mondiale juniores: è la prima donna pugile italiana alle Olimpiadi EX **UCRAINA** Dariya Derkach, bionda e bella, ucraina di nascita, italiana dal 2013: gareggia nel triplo, vive a Pagani **NUOTATRICE** Stefania Pirozzi, ventidue anni, beneventana, difende i colori della Canottieri Napoli e gareggia nel nuoto.



la Repubblica
Società
SPECTACOLI CULTURA SPORT

L'evento

Ventisette atleti campani, 18 partenopei: Russo, Occhuzzi, Testa, Manfredonia, Castaldo, Derkach tra le speranze di medaglia della selezione azzurra in Brasile

Clemente & i suoi fratelli alle Olimpiadi di Rio splende l'oro di Napoli

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi

PUGILE
Irma Testa, 18 anni, campionessa mondiale juniores, è la prima donna pugile italiana alle Olimpiadi

NUOTATRICE
Stefania Pirozzi, 22 anni, beneventana, difende i colori della Canottieri Napoli e gareggia nel nuoto

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi

NUOTO
Stefania Pirozzi, 22 anni, beneventana, difende i colori della Canottieri Napoli e gareggia nel nuoto

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi

PUGILE
Irma Testa, 18 anni, campionessa mondiale juniores, è la prima donna pugile italiana alle Olimpiadi

NUOTATRICE
Stefania Pirozzi, 22 anni, beneventana, difende i colori della Canottieri Napoli e gareggia nel nuoto

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi

PUGILE
Irma Testa, 18 anni, campionessa mondiale juniores, è la prima donna pugile italiana alle Olimpiadi

NUOTATRICE
Stefania Pirozzi, 22 anni, beneventana, difende i colori della Canottieri Napoli e gareggia nel nuoto

NUOTO
Diego Occhuzzi, scienziato e nel nuoto, è la prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi